

Chi sono gli Haratin?

Gli Haratin sono il più grande gruppo etnico della Mauritania e ammontano a circa il 50% della popolazione del Paese. Di etnia africana, sono considerati la casta inferiore del Paese e sono vittime di pesanti discriminazioni. Ancora oggi, alcune donne e bambini Haratin nascono in condizioni di schiavitù. Nonostante questa sia stata finalmente criminalizzata nel 2007, è un fenomeno sociale talmente consolidato nelle strutture sociali che il governo non ha la forza di implementare le leggi che la proibiscono.

Inoltre, il governo mauritano non riconosce gli Haratin come gli altri cittadini e rende loro difficile ottenere documenti di identità, impedendo così ai loro figli di accedere all'istruzione pubblica. Di conseguenza, un numero molto significativo di donne e bambini Haratin è ancora analfabeta.

Come possiamo aiutarli?

Fornire un'istruzione a schiavi liberati sembra essere uno dei metodi più efficienti per combattere la schiavitù in Mauritania. Anche quando formalmente liberate, la mancanza di opportunità lavorative e la forte discriminazione costringe queste persone a tornare dai loro padroni. Questa è la ragione principale per cui la lotta alla schiavitù in Mauritania presenta un ostacolo significativo: le persone nate in schiavitù hanno bisogno di ricevere un'educazione per accedere al mercato del lavoro come alternativa alla schiavitù, consentendo così di emanciparsi. Questo vale in modo particolare per donne e bambini.

Con il Vostro aiuto, potremo:

- Organizzare corsi per 50 bambini e 25 donne del distretto Tarhil, un quartiere Haratin nella periferia di Nouakchott, la capitale
- Costruire un'aula e dei servizi igienici permanenti
- Procurare materiale scolastico come gessi, quaderni, penne e libri di testo per insegnanti e allievi
- Se, proprio come noi, volete che la schiavitù e l'oppressione siano sconfitte, fate la vostra donazione!

Chi organizza la campagna?

Julie, Tommaso e Markus lavorano per l'Organizzazione delle Nazioni e dei Popoli Non Rappresentati (Unrepresented Nations and Peoples Organization (UNPO)), che sostiene minoranze e popoli non riconosciuti dalla comunità internazionale nella battaglia per il riconoscimento dei loro diritti. Molto colpiti dal fatto che esistano ancora Paesi in cui si può nascere schiavi, sono particolarmente impegnati nel caso degli Haratin. In collaborazione con AVOCAN*, un'organizzazione locale, e altri partner, l'UNPO lavora in Mauritania fin dal 2011.

*AVOCAN è un'associazione che lavora nel campo dello sviluppo sociale per aiutare cittadini mauritani in condizioni socio-economiche svantaggiate. Tra i suoi obiettivi sono la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni pubbliche e private riguardo alla necessità di fornire un'istruzione ai giovani e di combattere l'analfabetismo e l'ignoranza.